

CAMBI DOGANALI

Ai sensi dell'articolo 169 del regolamento (CEE) n. 2454/93 (applicativo del Codice doganale comunitario), quando uno degli elementi utilizzati per stabilire il valore in dogana di una merce è espresso in una moneta diversa da quella dello Stato membro in cui avviene la valutazione (nel nostro caso, quindi, dall'Euro) è necessario utilizzare, ai fini della conversione, un tasso di cambio fissato sulla base delle norme contenute negli articoli da 168 a 172 del regolamento medesimo.

Sulla base di dette norme, il tasso di cambio in questione è quello constatato e pubblicato dall'Autorità preposta e resta in vigore, con le dovute clausole di salvaguardia, per un periodo di tempo determinato.

I tassi di cambio sotto indicati riprendono le quotazioni pubblicate dalla Banca Centrale Europea e si riferiscono alle monete più frequentemente utilizzate dagli operatori italiani negli scambi internazionali.

Essi riprendono i tassi fissati dalla B.C.E. il penultimo mercoledì di ogni mese e restano in vigore per tutto il mese successivo a quello della loro rilevazione, a meno che non vengano sostituiti a seguito di variazioni, uguali o superiori al 5%, che si verifichino nei mercoledì successivi.

Per le monete che non sono comprese nell'elenco deve essere utilizzato, invece, il tasso di cambio fissato giornalmente, per le stesse, dalla Banca d'Italia.

Tassi di cambio periodici validi nel mese di febbraio 2004

Tassi di cambio **in vigore da domenica 1 a domenica 29 febbraio 2004** in conformità dell'articolo 169 del regolamento (CEE) n. 2454/93.

Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro euro.

DOLLARO USA	1,2607
YEN GIAPPONESE	134,8600
CORONA DANESE	7,4472
LIRA STERLINA	0,69000
CORONA SVEDESE	9,1639
FRANCO SVIZZERO	1,5691
CORONA NORVEGESE	8,6400
LIRA CIPRIOTA	0,58672
CORONA CECA	32,770
CORONA ESTONE	15,6466
FIORINO UNGHERESE	263,85
ZLOTY POLACCO	4,7083
TALLERO SLOVENO	237,4000
DOLLARO AUSTRALIANO	1,6328
DOLLARO CANADESE	1,6313
DOLLARO NEOZELANDESE	1,8741